Energia. Eni annuncia una nuova scoperta nell’offshore del Messico

scritto da Scenari Internazionali | 9 Luglio 2024

Photo credit © □□□□□/

A cura della Redazione

Eni annuncia una nuova scoperta nel pozzo esplorativo **Yopaat-1 EXP**, perforato nel Blocco 9 a circa 63 km dalla costa, nelle acque medio-profonde della Conca Salina nel **Bacino di Sureste**, in Messico. Le stime preliminari indicano un potenziale scoperto di circa **300-400 milioni di barili equivalenti** (Mboe) di olio e gas associato in posto.

Il pozzo è stato perforato in una profondità d’acqua di 525 metri e ha raggiunto la profondità di metri, rinvenendo circa **200 metri netti di sabbie mineralizzate ad olio** nelle sequenze del Pliocene e del Miocene, che sono oggetto di un’intensa campagna di acquisizione dati.

La **Joint Venture del Blocco 9** è composta da **Eni**, operatore con una quota

del 50%, e **Repsol**, con il restante 50%.

Questo risultato positivo, insieme alle scoperte nel **Blocco 7** e nel **Blocco 10** effettuate da Eni come operatore, conferma – fanno sapere dall'azienda – il valore del portafoglio di Eni nel Bacino di Sureste.

La stima complessiva di risorse in posto oggi **supera 1,3 miliardi di barili equivalenti** (Bboe) e permette di avanzare con gli studi verso un potenziale sviluppo di tipo "hub" tra le varie scoperte e gli **ulteriori prospetti presenti nell'area**, in sinergia con le infrastrutture presenti.

Eni è **presente in Messico dal 2006** e ha aperto la propria filiale Eni Mexico S. de R. L. de C.V. nel 2015. Attualmente Eni è il principale operatore straniero nel Paese e possiede **diritti minerari in otto blocchi di esplorazione e produzione**, di cui sette come operatore, nel Bacino di Sureste nel Golfo del Messico.